



"LAVORARE INSIEME PER IMPARARE MEGLIO"

**PROGETTO DI INTERVENTO A FAVORE DI
ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO (5.2012-5.2013)**

Legge Regionale n. 16 del 04/03/2010

Mestre: 12.12.2013

Progetto Regionale DSA:

Servizio Età Evolutiva-Aulss 15 Camposampiero-Cittadella

Responsabile Drssa M.C. Mambelli (D1)

Responsabile Dr P.Rigon (D2)

Equipe di lavoro: Psicologhe Chiara Berti, Gloria Geremia

Logopediste Cristina Ravazzolo, Valeria Michieli

Responsabile Scientifico: NPI Roberta Cernetti

Dist. Evol. Spec. Abil. Scol. D1+D2 (2012)

	Totale	D1	D2
F81.0 Dist. spec. Lettura	108	64	44
F81.1 Dist.Spec.Comp.	17	10	7
F81.2 Dist. Spec.Ab. Aritm.	5	3	2
F81.3 Dist. Misto Cap. Scol.	178	123	55
F81.8 Altri dist. Ev.cap Scol.	12	5	7
F81.9 Dist. Ev. Cap.Scol non spec.	156	9	147
Totale	476	214	262

Dis. evol. abil. scol. utenti D1+D2:comorbidità

DA 476

```
graph LR; DA476[DA 476] --> Asse1[Asse 1 (sindromi cliniche psichiatriche) 253: 53%]; DA476 --> Asse4[Asse 4 (condizioni mediche) 33: 6.9 %];
```

Asse 1 (sindromi cliniche psichiatriche)
253: 53%

Asse 4 (condizioni mediche)
33: 6.9 %

RIFERIMENTI NORMATIVI

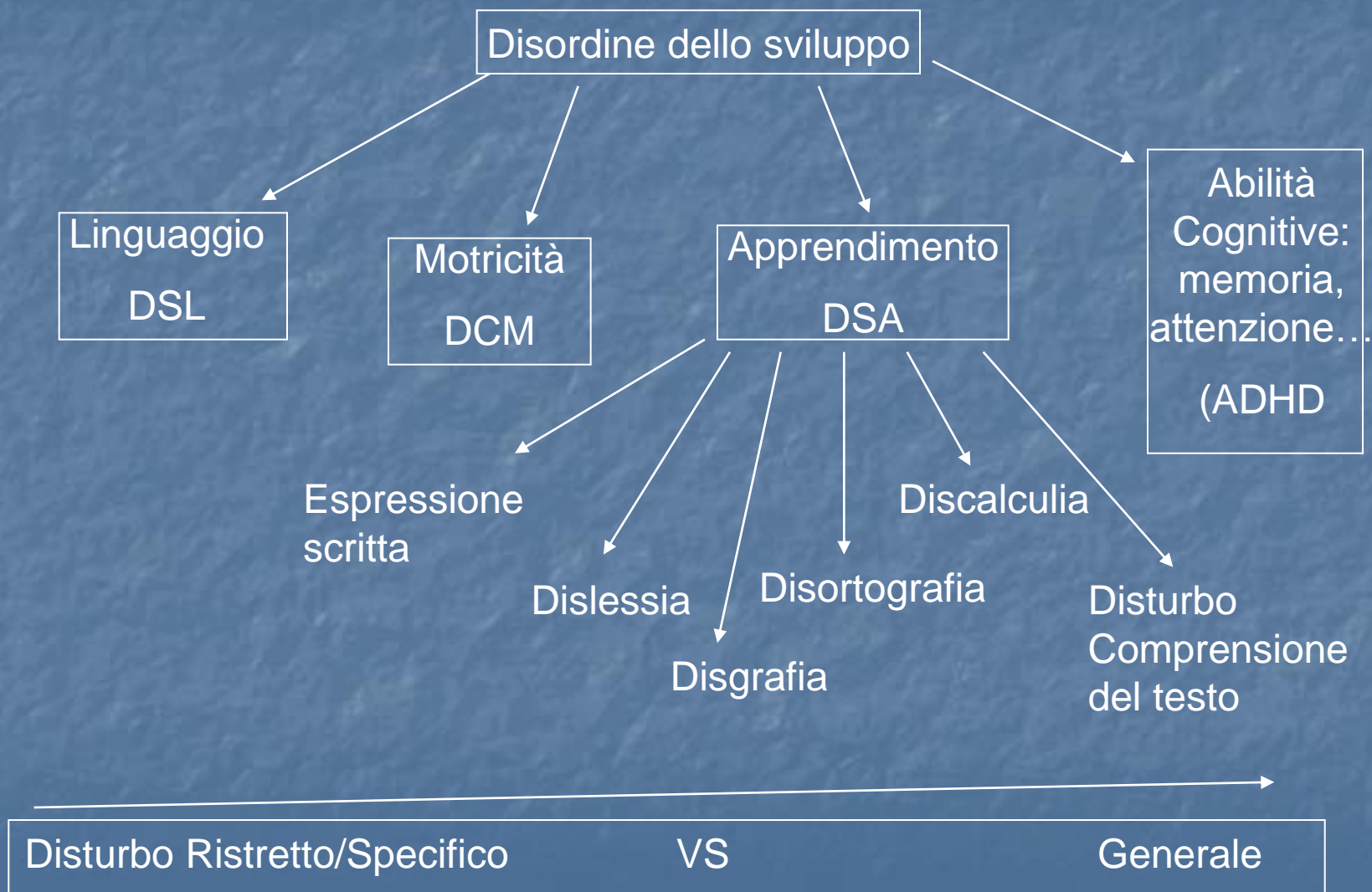
- Legge n° 170 del 8.10.2010: Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico
- Consensus Conference: Roma 2010

DSA:

- Prevalenza: 2,5-3.5 % popolazione in età evolutiva per la lingua italiana;
- Più frequente nei maschi che nelle femmine (rapporto di circa 4:1);
- Coinvolgimento:
 - famiglia
 - servizi sanitari specialistici
 - scuola

DSA: disturbo cronico

- Prevalenza > nella scuola primaria e secondaria di primo grado
- Classificazioni
 - **ICD-10**: F81 (disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche)
 - **DSM IV TR**: 315 (Disturbi dell'apprendimento)



DSM-V:

■ NEURODEVELOPMENTAL DISORDERS (DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO):

1. INTELLECTUAL DISABILITY
2. COMMUNICATION DISORDERS
3. AUTISM SPECTRUM DISORDER
4. SPECIFIC LEARNING DISORDER
5. MOTOR DISORDERS
6. ADHD

PROGETTO AULSS 15

“Lavorare insieme per imparare meglio” (maggio 2012-maggio 2013)

■ OBIETTIVI:

- 1.** diagnosi precoce e specifica per alunni con profilo a rischio DSA e stesura di un progetto riabilitativo personalizzato
- 2.** Aggiornamento/approfondimento metodologie e strumenti di valutazione e riabilitativi alle equipe del SEE da parte dell'equipe dedicata al progetto

PROGETTO AULSS 15

“Lavorare insieme per imparare meglio”
(maggio 2012-maggio 2012)

- 3 favorire un piu efficace metodo di studio e l'acquisizione di strategie metacognitive attraverso percorsi di lavoro condivisi con gli insegnanti per alunni con dgn di DSA
- 4 formazione degli insegnanti
- 5 informazioni ai genitori

PROGETTO: 1 ° OBIETTIVO DIAGNOSI SPECIFICA PRECOCE

Il percorso valutativo presso i S.E.E. prevede:

- valutazione NPI + raccolta dati anamnestici;**
- valutazione PS (colloquio con bambino, genitori, somministrazione di test specifici e livello intellettuale);**
- valutazione LOG (linguaggio; abilità lettura-scrittura-calcolo)**

Una volta formulata la diagnosi sarà possibile:

- 1. stilare il progetto riabilitativo che verrà condiviso con la famiglia**
- 2. mettere in atto strategie educativo - didattiche appropriate nel contesto scolastico, in collaborazione con gli insegnanti;**
- 3. introdurre strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di studio, rispondenti al profilo funzionale emerso.**

1 ° OBIETTIVO

DIAGNOSI SPECIFICA PRECOCE

- **Gli operatori dei servizi territoriali sono stati supportati nelle procedure diagnostiche per tutta la durata del progetto dall'equipe dedicata al fine di pervenire ad una modalità valutativa condivisa e conforme alle direttive regionali.**

2 ° OBIETTIVO

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

- **TRE GIORNATE FORMATIVE (maggio 2013) destinate agli operatori delle équipes territoriali (NPI, PS, LOG) al fine di accrescere le competenze relative ai disturbi specifici così da condividere e uniformare, secondo le nuove direttive:**
 - 1) l'iter diagnostico nei casi di dubbio DSA**
 - 2) le modalità indicate dalla regione per stilare la relazione secondo legge 170**
 - 3) l'eventuale presenza di altri disturbi in comorbidità**
 -
 - 4) Le procedure da attivare rispetto al trattamento.**

3 ° OBIETTIVO

INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON DSA SUL METODO DI STUDIO

- **Attivazione di attività di gruppo per alunni con diagnosi di DSA per favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio**
- **Avvio all'uso di strategie compensative per facilitare l'apprendimento e favorire una maggiore autonomia di studio**

3 ° OBIETTIVO

INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON DSA SUL METODO DI STUDIO

- **DESTINATARI:** alunni del 4° e 5° anno della scuola primaria e 1° anno scuola secondaria di primo grado con dgn di DSA individuati dalla referente di plesso :

- **A**

- **8 alunni (Istituto Comprensivo di Borgoricco) :**

- 3 in classe V ^ della scuola primaria

- 5 in classe 1^ della scuola secondaria di primo grado

- **B**

- **7 alunni (Istituto Comprensivo di Piazzola sul Brenta)**

- 2 in classe IV^

- 5 in classe V^

3 ° OBIETTIVO

INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON DSA SUL METODO DI STUDIO

**Operatori coinvolti: logopedista, psicologa e insegnante
referente per i DSA;**

**Tempi e luoghi: maggio 2012 – maggio 2013 presso la sede
dell' Istituto Comprensivo;**

Durata: 1 ora e mezza a cadenza settimanale;

Risultati attesi:

- 1) acquisizione di modalità di studio più funzionali alle
caratteristiche dell' alunno con DSA;**
- 2) Utilizzo di risorse alternative ed integrative agli strumenti
di studio tradizionali per compensare il disturbo di lettura
e scrittura.**

3 ° OBIETTIVO

INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON DSA SUL METODO DI STUDIO

Strumenti compensativi utili per l'attività con gli alunni DSA:

- 1. 1- Programma di video-scrittura con correttore ortografico**
- 2. 2- Sintesi vocale**
- 3. 3-Registratore**
- 4. 4-Testi scolastici in formato digitale**
- 5. 5- Enciclopedie e vocabolari multimediali**
- 6. 6- Mappe in formato digitale**

4 ° OBIETTIVO

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

- **Fornire informazioni utili ad identificare gli alunni a rischio e la conseguente attuazione di interventi di potenziamento delle abilità di base;**
- **Acquisizione di strategie didattiche idonee per alunni con DSA;**
- **Destinatari: insegnanti del 1° ciclo;**
- **Operatori coinvolti: logopedista e psicologa;**

4 ° OBIETTIVO FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

- **2 INCONTRI: 1° inizio progetto, 2° chiusura progetto della durata di 2 ore ciascuno;**
- **Obiettivo/Risultato: fornire strumenti ed indicazioni utili all'identificazione precoce di alunni a rischio di DSA così da favorire segnalazioni pertinenti e tempestive ai genitori/ SEE di competenza da parte della scuola.**

5° OBIETTIVO: Informazioni ai genitori per sostenere i figli nello studio

1 - ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGORICCO:

LOGOPEDISTA E PSICOLOGA HANNO INCONTRATO IN 3 OCCASIONI, NELL'ARCO DELLA DURATA DEL PROGETTO, I GENITORI DEGLI ALUNNI ARRUOLATI, PER CONDIVIDERE STRATEGIE E MODALITÀ FUNZIONALI A SOSTEGNO DELLO STUDIO POMERIDIANO.

2 - - ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIAZZOLA SUL BRENTA:

LOGOPEDISTA E PSICOLOGA HANNO INCONTRATO IN 2 OCCASIONI, NELL'ARCO DELLA DURATA DEL PROGETTO, I GENITORI DEGLI ALUNNI ARRUOLATI, PER CONDIVIDERE STRATEGIE E MODALITÀ FUNZIONALI A SOSTEGNO DELLO STUDIO POMERIDIANO.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Dai questionari di gradimento compilati dai partecipanti alle giornate formative (operatori ULSS 15: psicologi, neuropsichiatri, logopediste) si è evidenziato complessivamente un interesse per gli argomenti trattati e lo svolgimento del corso rispetto a contenuti ed indicazioni forniti.
- Dagli incontri finali con insegnanti e genitori coinvolti nel progetto si è evidenziata l'utilità di una collaborazione e di una modalità condivisa di presa in carico dei bambini con DSA.
- Dalla somministrazione dei questionari ad inizio/fine progetto (pre e post intervento dell'equipe dedicata) è emerso un miglioramento ed aumento delle competenze specifiche per affrontare in maniera più funzionale e proficua il lavoro pomeridiano.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- A fronte dell'esperienza conclusa l'equipe dedicata ha evidenziato che:
- la formazione specifica degli insegnanti di ogni ordine e grado sui disturbi specifici di apprendimento consente loro di affrontare in modo più adeguato bisogni e peculiarità dei bambini con DSA. Tale consapevolezza si ripercuote sui bambini che sono in grado conseguentemente di acquisire in maniera più funzionale i contenuti scolastici.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- Il lavoro sul metodo di studio risulta più proficuo se destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado rispetto a quelli più piccoli.
- Data l'eterogeneità dei bambini con diagnosi di DSA risulta necessario un progetto di lavoro individualizzato e specifico che tenga conto particolarmente della presenza di eventuali disturbi in comorbidità e del peso che ognuno di essi può avere a seconda della gravità e del periodo evolutivo.

...si riparte...: LA NOSTRA PROPOSTA PER IL 2014

I Servizio E.E. dell'ULSS 15 ha proposto per l'anno 2014 l'attuazione di un progetto destinato a

- alunni delle classi prime delle scuole secondaria di primo grado (partner: 3 scuole): percorso atto a potenziare il metodo di studio e a favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi in piccolo gruppo.**
- Insegnanti della secondaria di primo grado: incontri formativi sui disturbi specifici di apprendimento e condivisione di metodologie di insegnamento da adottare con gli studenti con DSA.**

...si riparte...: LA NOSTRA PROPOSTA PER IL 2014

- **Insegnanti della secondaria di secondo grado: incontri formativi sui disturbi specifici di apprendimento e condivisione di metodologie di insegnamento da adottare con gli studenti con DSA che passano dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.**
- **Genitori : attraverso incontri di introduzione al progetto all'inizio e verifica degli obiettivi raggiunti al termine...**